Metodi Matematici per l'Informatica - Dispensa 3 (a.a. 21/22, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

1 Anagrammi

Esempio 1 Quanti sono gli anagrammi della parola PADRE? Per il PMG sono 5! = 120.

Esempio 2 Quanti sono gli anagrammi della parola NONNA? In questo caso 5! = 120 non è la quantità desiderata, perché sta contando le N come se fossero tutte distinte, ossia come se si trattasse degli anagrammi della parola $N_1ON_2N_3A$, dove N_1,N_2,N_3 vengono considerate lettere distinte. Ovviamente vogliamo invece considerare identici e contare una sola volta gli anagrammi $N_1AN_2N_3O$, $N_2AN_1N_3O$, $N_1AN_3N_2O$, $N_2AN_3N_1O$, $N_3AN_1N_2O$ e $N_3AN_2N_1O$. ¿Devo quindi dividere per 3! ossia per il numero delle permutazioni di $\{N_1,N_2,N_3\}$. Ottengo quindi $\frac{5!}{3!}=20$ anagrammi.

Esempio 3 Quanti sono gli anagrammi della parola NONNO? In questo caso non voglio contare né le 3 occorrenze di N né le 2 occorrenze di O come distinte. Ragionando per passi ho: 5! = 120 permutazioni di $\{N_1, O_1, N_2, N_3, O_3\}$, $\frac{5!}{3!} = 20$ parole di 5 lettere nell'alfabeto $\{N, O_1, O_2\}$ e infine, $\frac{5!}{3!2!} = 10$ anagrammi di NONNO.

Riassumendo: se voglio formare gli anagrammi di una parola formata da n occorrenze di lettere di cui n_1 sono identiche, ho $\frac{n!}{n_1!}$ possibilità. Se ci sono n_1 lettere identiche di un tipo e n_2 di un altro tipo, ho $\frac{n!}{n_1!n_2!}$ possibilità, etc. In generale: gli anagrammi di una parola lunga n in cui compaiono t gruppi di n_1, \ldots, n_t lettere ripetute, sono

$$\frac{n!}{n_1! \times n_2! \times \dots \times n_t!}$$

Esempio 4 Quante sono le sequenze lunghe 6 composte da due 0, tre 1 e un 2? Sono gli anagrammi di 110002. Dunque sono $\frac{6!}{2!3!} = \frac{720}{12} = 60$.

Esempio 5 Quanti sono gli anagrammi di MISSISSIPPI? Sono $\frac{11!}{4!4!2!}$.

Esempio 6 Quanti sono gli ordinamenti di 5 persone di cui 3 uomini e 2 donne se mi interessa soltanto distinguere tra uomini e donne? Mentre gli ordinamenti totali sono 5! gli ordinamenti che identificano gli uomini tra loro e le donne tra loro sono $\frac{5!}{3!2!}$.

Il metodo di ragionamento utilizzato qui sopra verrà meglio illustrato nel prossimo paragrafo. Si tratta della cosidetta Regola del Pastore.

2 Combinazioni semplici

Esempio 7 Consideriamo di nuovo una gara con 8 atleti. Immaginiamo si tratti di una gara di qualificazione a una gara successiva, e la regola è che i primi 3 arrivati si qualificano. Quante sono le possibili qualificazioni?

Nell'esempio di sopra ci interessano non le salite al podio (terne ordinate) bensì le qualificazioni: per esempio non vogliamo distinguere il caso in cui Gianni arriva primo, Pedro secondo e Marie terza dal caso in cui Marie arriva prima, Pedro secondo e Gianni terzo, in quanto in entrambi i casi gli atleti che passano il turno sono Gianni, Marie e Pedro.

In termini insiemistici il numero dei passaggi di turno nell'esempio corrisponde al concetto di sottinsieme di 3 elementi scelti dall'insieme degli 8 atleti. Il concetto di insieme formalizza per l'apunto l'idea di una collezione di elementi distinti, non ripetuti e non ordinati. In questi termini gli oggetti dell'insieme che vogliamo contare nell'esempio di sopra sono oggetti del tipo $\{Gianni, Marie, Pedro\}$. In quanto insiemi, si hanno le identità

 $\{Gianni, Marie, Pedro\} = \{Pedro, Gianni, Marie\} = \{Marie, Gianni, Pedro\} = \{Marie, Pedro, Gianni\} = \dots$ che esprimono il fatto che l'ordine degli elementi di un insieme non conta.

Esempio 8 Consideriamo l'insieme $A = \{a, b, c, d\}$. Vogliamo contare quanti sono i sottinsiemi di 3 elementi. Si vede facilmente che sono 4:

$$\{a,b,c\},\{a,b,d\},\{a,c,d\},\{b,c,d\}.$$

Che idea possiamo usare per contarli? Confrontiamoli con le disposizioni semplici di ordine 3:

abc, acb, bac, bca, cab, cba abd, adb, bad, bda, dab, dba adc, acd, dac, dca, cad, cda dbc, dcb, bdc, bcd, cdb, cbd

Cosa si può osservare? Si può osservare che il sottinsieme $\{a,b,c\}$ corrisponde alle 6 sequenze abc,acb,bac,cab,cba formate con i suoi elementi; il sottinsieme $\{a,b,d\}$ corrisponde alle 6 sequenze abd,adb,bad,bda,dba formate con i suoi elementi, e analogamente per $\{a,c,d\}$ e $\{b,c,d\}$. Dunque ogni sottinsieme di 3 elementi corrisponde a 6 disposizioni semplici di lunghezza 3. Dato che sappiamo contare queste ultime, possiamo contare i sottinsiemi, usando la regola seguente.



Regola del Pastore

Per contare le pecore in un gregge, conta le zampe e dividi per 4.

Nel nostro caso gni pecora (sottinsieme di 3 elementi tra 6) ha 6 zampe (disposizioni semplici di lunghezza 3). Si nota che è fondamentale che l'associazione sopra descritta tra sottinsiemi di 3 elementi e disposizioni semplici soddisfi le seguenti condizioni: (1) a ogni sottinsieme di 3 elementi viene associato lo stesso numero (=6) di disposizioni semplici; (2) se due sottinsiemi di 3 elementi sono distinti allora l'insieme delle disposizioni semplici associate al primo non ha elementi in comune con l'insieme delle disposizioni semplici associato al secondo; (3) l'associazione esaurisce l'insieme delle disposizioni semplici di ordine 3 su 4, ossia ogni disposizione semplice di ordine 3 sui 4 elementi $\{a,b,c,d\}$ appartiene all'insieme di disposizioni semplici associato a un qualche sottinsieme di 3 elementi in $\{a,b,c,d\}$. Queste condizioni ci permettono di contare quante sono le combinazioni semplici di ordine 3 su $\{a,b,c,d\}$: ogni volta che contiamo (o togliamo) un insieme di 3 elementi scelti in $\{a,b,c,d\}$ stiamo contando (o togliendo) 6 disposizioni semplici di ordine 3 su $\{a,b,c,d\}$. Il procedimento esaurisce l'insieme dei sottinsiemi di ordine 3 in $\{a,b,c,d\}$ esattamente quando è esaurito l'insieme delle disposizioni semplici di ordine 3 su $\{a,b,c,d\}$.

Abbiamo dunque che

$$C_{4,3} = \frac{D_{4,3}}{6}$$

Per ottenere una formula generale dobbiamo chiederci cosa è 6 come funzione di n o di k. Si vede facilmente che 6 è il numero delle permutazioni di 3 elementi (6 = 3!) e che ogni sottinsieme corrisponde a tante disposizioni semplici quante sono le permutazioni dei suoi elementi: infatti ogni disposizione semplice di ordine 3 composta dagli elementi di un sottinsieme $\{x, y, z\}$ è determinata/determina/corrisponde a una permutazione di x, y, z.

Nel caso generale in cui vogliamo contare i sottinsiemi di k elementi scelti in un insieme A di n elementi, le nostre pecore saranno oggetti della forma $\{a_1, a_2, \ldots, a_k\}$ con $a_1, a_2, \ldots, a_k \in A$ e ciascuna avrà un numero di zampe uguale al numero di permutazioni dei suoi elementi, ossia k!.

Applicando la Regola del Pastore come sopra otteniamo in generale una formula per contare il numero di sottinsiemi di k elementi scelti tra n (con $n \ge k$).

$$\frac{D_{n,k}}{k!} = \frac{n!}{(n-k)!k!} = \frac{n \times (n-1) \times (n-2) \times \cdots \times (n-k+1)}{k!}.$$

Per ricordarsi l'espressione è comodo pensare che ha k fattori partendo da n al numeratore e k fattori partendo da k al denominatore.

La quantità di sopra è molto importante in Combinatoria e si merita un nome – coefficiente binomiale (vedremo perché) – e una notazione a sé: $\binom{n}{k}$, (che leggiamo: n scegli k).

La lettera C sta per combinazioni. Diamo infatti la seguente definizione.

Definizione 1 (Combinazioni Semplici) Le combinazioni semplici di ordine k su n sono i sottinsiemi di k elementi scelti in un insieme di n elementi. La loro quantità si denota con $C_{n,k}$.